

Stati Uniti

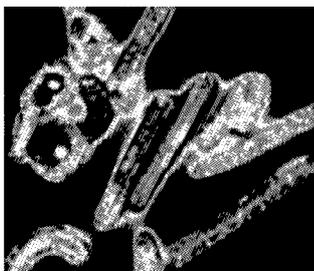
Sparita da un laboratorio una fiala con virus letale

Allerta per una fiala di un virus letale sparita da un super bio-laboratorio governativo degli Stati Uniti. A Galveston, in Texas, sono subito arrivati gli 007 dell'Ufficio per la ricerca sulla Difesa biologica. Al National laboratory è, infatti, stata persa (o forse è stata rubata) una delle cinque fiale contenenti un virus mortale d'origine venezuelana, il

Guanarito. Causa febbri con emorragie sotto pelle, negli organi interni e dagli orifizi del corpo. Non vi è alcun trattamento e la mortalità per chi ne resta infettato arriva fino al 20%. Ricorda il più noto Ebola. Guanarito è comparso tra i roditori venezuelani e per i ricercatori non dovrebbe sopravvivere nella popolazione di animali del Nord America. Ma è solo un'ipotesi. In Venezuela dai roditori è passato all'uomo: alcune centinaia di casi registrati, molti i morti. Come Ebola, virus appartenente alla famiglia delle *Filoviridae*

estremamente aggressivo per l'uomo, scoperto nel 1976 in Congo (ex Zaire). Finora sono stati isolati quattro ceppi di Ebola, di cui tre letali per l'uomo. E' trasmesso all'uomo tramite contagio animale, poi però si diffonde da persona infetta a persona sana tramite contatto con il sangue e i fluidi corporei. Fin dalla sua scoperta, questo virus è stato responsabile di un elevato numero di morti. Per fortuna sembra avere un basso livello di contagio. L'ipotesi degli investigatori americani è che la fiala possa essere stata distrutta per errore. Perduta

durante una delle «procedure di sterilizzazione» che eliminano il materiale pericoloso, per errore di un impiegato. Resta il fatto che le uniche fiale al mondo con il nuovo virus letale sono quelle di Galveston. E una è ora scomparsa. La memoria corre al film «Virus letale» (un virus creato in laboratorio, e usato negli anni 60 per distruggere un paese africano, poi ricomparso negli Stati Uniti mutato e più letale di prima), anche perché quello di Galveston è uno dei laboratori statunitensi di massima sicurezza, in cui sono custoditi gli unici esemplari del virus di Ebola, del vaiolo e di altre malattie incurabili per



Ebola È un virus africano estremamente aggressivo. Sono stati isolati quattro ceppi, di cui tre letali per l'uomo

le quali non c'è vaccino. La preoccupazione è elevata «E' un incidente grave e che farà cadere molte teste — dice William Shaffner, presidente di medicina preventiva alla Vanderbilt university di Nashville ed ex presidente della Fondazione americana per le malattie infettive —, ma sarebbe stato ancora più allarmante se fosse andata perduta una fiala di antrace». A Galveston c'è anche quella. Grave se la fiala fosse stata rubata. L'allerta è a livello rosso.

Mario Pappagallo

 @Mariopaps

© RIPRODUZIONE RISERVATA

